



UNC
CONSUMATORI.IT

Le risposte dei consumatori al nostro sondaggio sul web

09 giugno 2015

1031 (Sdc - giu. 2015) - “E’ un consumatore consapevole quello che ha risposto al nostro sondaggio su *web* ed innovazione: sfrutta tutti i vantaggi della Rete (la facilità di reperire e confrontare le informazioni, la rapidità della comunicazione e la comodità degli acquisti), ma conosce bene anche i rischi che corre, uno su tutti: il furto dei dati sensibili”. E’ quanto dichiara Massimiliano Dona, Segretario generale dell’Unione Nazionale Consumatori, commentando i risultati della *survey* dedicata al mondo del *web*, di cui si è discusso nell’ambito di “Cose da non credere” (www.cosedanoncredere.it), lo scorso 21 maggio.

Guarda i risultati della survey

Uno dei temi centrali quando si parla del *web* è il trattamento dei dati personali, l’89% degli intervistati, infatti, alla domanda sui principali rischi della Rete risponde “*il furto di dati sensibili come le coordinate bancarie o il profilo social*”; il 51%, poi, teme “*l’acquisto di prodotti contraffatti*” e il 37% “*stalking o cyberbullismo*”, quasi a pari merito con “*il rischio di dipendenze (come il gioco on-line)*”. D’altra parte i consumatori non sembrano avere dubbi sul ruolo dell’innovazione nel mondo del *web*: il 67% degli intervistati vorrebbe maggiore sicurezza, il 60% informazioni chiare e sempre a portata di mano; per il 50%, l’aspetto più importante è invece la connessione; il 47% vorrebbe una semplificazione nella burocrazia e il 30% il risparmio.

I consumatori, inoltre, sembrano aver abbandonato l’iniziale ritrosia nei confronti degli acquisti *on-line* (soltanto il 14% degli intervistati dichiara di non aver mai fatto *shopping* in Rete) e più che altro comprano *hi-tech* (52%) e viaggi e vacanza (42%). Anche nella parte relativa alle problematiche i risultati del sondaggio fanno ben sperare, in quanto un buon 60% degli intervistati risponde di non aver mai avuto problemi negli acquisti *on-line*, il che evidenzia sicuramente una maggiore consapevolezza degli utenti, ma anche più trasparenza delle aziende del *web*.

“Una riflessione -conclude Massimiliano Dona- merita la domanda relativa al nostro settore: “*qual ’è la principale funzione delle associazioni dei consumatori nel mondo del web?*”, abbiamo chiesto agli utenti e il 77% risponde: “*denunciare i siti poco seri alle Autorità indipendenti*” ai quali si aggiunge un 70% “*segnalare le pubblicità ingannevoli*”.

A riguardo leggi anche la **relazione del tavolo web di “Cose da non credere”**

Autore: Simona Volpe

Data: 10 giugno 2015